



Knowledge grows

Serbatoio D950

Il serbatoio D950 è ubicato in area impermeabilizzata e cordolata tale per cui eventuali spandimenti sono convogliati in fognatura oleosa e da qui ad una vasca di capacità certamente sufficiente all'integrale contenimento dei prodotti eventualmente sversati.

Di seguito si descrivono con maggior dettaglio i presidi realizzati per garantire la tutela di suolo e corpi idrici per il possibile rilascio della sostanza presente nel serbatoio D950 (Formurea 80):

- a) L'area circostante il serbatoio è impermeabilizzata e cordolata per raccogliere eventuali spanti provenienti da perdite del serbatoio ma soprattutto dagli accoppiamenti flangiati delle linee che collegano il serbatoio alle pompe di scarico della soluzione dall'autobotte e il serbatoio alle pompe di rilancio del prodotto in impianto; tale area è segregata e ridotta al minimo per facilitare le operazioni di lavaggio ed è dotata di un sistema di raccolta e convogliamento dei liquidi (eventuali spanti e acque di lavaggio) nella fognatura oleosa che scarica all'interno della vasca di contenimento in cemento armato Q802 (anch'essa identificata con il numero 7 a pagina 93 del PIC). I liquidi di tale vasca vengono recuperati in impianto Urea;
- b) L'area di impianto esterna al cordolo del serbatoio è anch'essa impermeabilizzata, segregata e dotata sempre di un sistema di raccolta e convogliamento dei liquidi (eventuali spanti di sostanze pericolose e acque meteoriche) nella fognatura oleosa che scarica all'interno della vasca di contenimento in cemento armato Q802;
- c) L'area prossima all'area di impianto è l'area di scarico delle autobotti di Formurea 80 e risulta sempre impermeabilizzata, segregata e dotata di un sistema di raccolta e convogliamento dei liquidi nella fognatura oleosa che scarica all'interno della vasca di contenimento in cemento armato Q802;

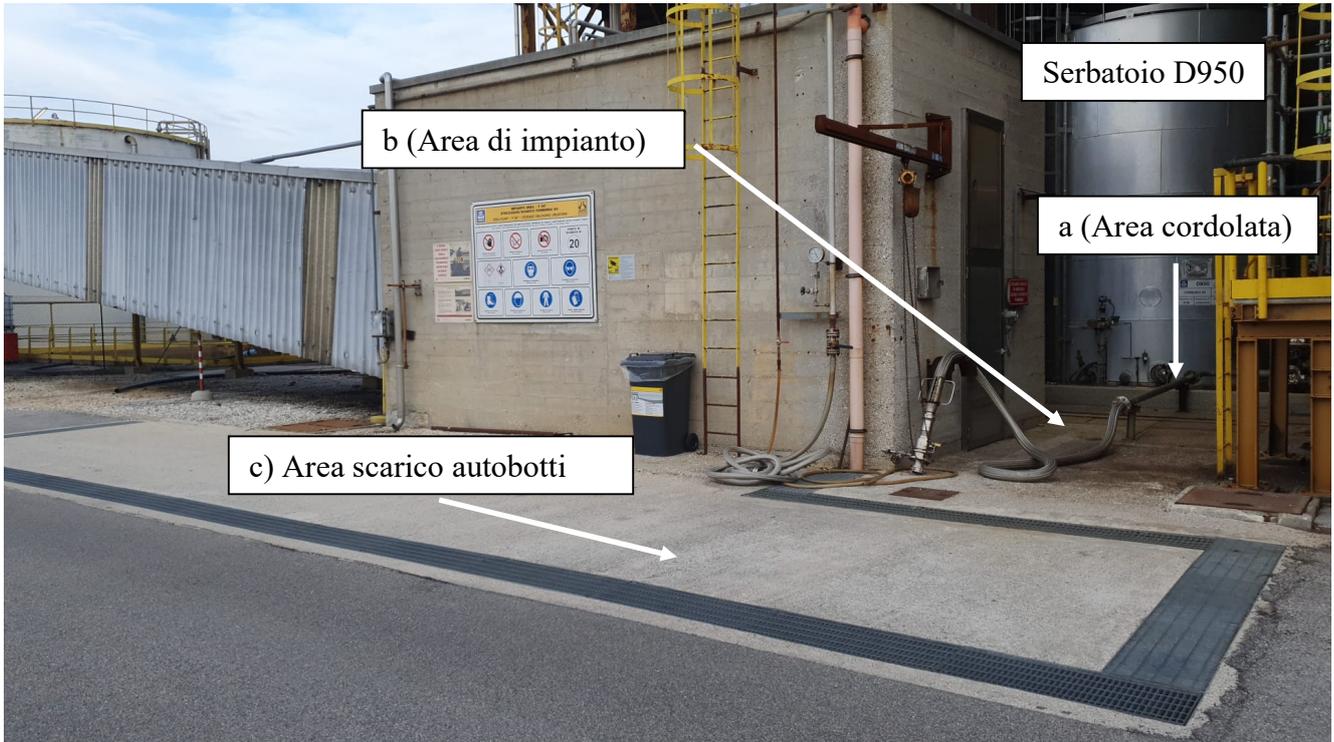
Il presidio di contenimento esistente (vasca di raccolta) è pertanto del tutto analogo a quello di un bacino di contenimento comune a differenti serbatoi per il contenimento di diverse sostanze e/o intermedi di reazione; infatti, in impianto Urea non esistono problemi di incompatibilità fra le sostanze presenti e le stesse possono essere tutte recuperate nel processo. La costruzione di un bacino di contenimento per il serbatoio D950 non porterebbe a nessun beneficio reale per quello che concerne l'eventuale impatto negativo sull'ambiente del serbatoio D950.

A seguire una foto con identificazione del serbatoio e delle aree sopra descritte.

Yara Italia S.p.A.
Stabilimento di Ferrara
Piazzale privato G. Donegani 12 - 44100 FERRARA
Tel. 0532 597319 Fax 0532 597307

REG. IMPRESE e C.F. 01974300921
P.IVA: 11843280154
C.C.I.A.A. MI 1383867
Cap. Soc. deliberato € 130.000.000,00

Sede legale:
Via Benigno Crespi 57 - 20159 MILANO
Tel. 02 75416.1 Fax 02 75416.200



Non soltanto la creazione di un bacino di contenimento non apporterebbe alcun reale beneficio sotto il profilo ambientale, ma oltre ad essere di impossibile o estremamente difficile realizzazione data la collocazione del serbatoio all'interno dello stabilimento, esso **creerebbe diversi problemi per quello che riguarda gli apprestamenti relativi alla salvaguardia della salute degli operatori** (valutazione del rischio ai sensi del D.Lgs. 81/08 e profili legati al D. Lgs. 105/2015).

Al riguardo, infatti, lo stabilimento di Yara si configura come uno stabilimento di soglia superiore ai fini della prevenzione degli incidenti rilevanti e il Rapporto di Sicurezza effettuato nel 2021, redatto nel rispetto dell'All. C del D.Lgs. 105/2015, è stato approvato dal CTR nella seduta del 18 Maggio 2022. Nel rapporto di sicurezza (capitoli D.3.2 ed E.1.2.) vengono descritti i presidi di contenimento e i sistemi adottati per contenere sversamenti sul suolo e/o nei corpi idrici di liquidi tossici o pericolosi per l'ambiente facendo esplicito riferimento all'esistenza di una rete fognaria idonea per la raccolta degli sversamenti che in impianto Urea è rappresentata dal sistema di fogna collettata alla vasca di raccolta Q802 del volume di 540 m³. Nel Rapporto di Sicurezza viene anche specificato che nella zona di scarico della formurea 80 gli eventuali spandimenti vengono convogliati nella vasca Q802 e che le acque raccolte in tale vasca vengono recuperate nel processo. La configurazione del serbatoio e dei presidi di sicurezza sono dunque stati ritenuti del tutto idonei sotto un profilo di sicurezza e prevenzione di rischi di incidenti rilevanti;

Si ricorda altresì che per la Formurea 80 è stata effettuata una valutazione del rischio specifica (D.Lgs. 81/08) per la tutela della salute dei lavoratori in quanto la soluzione acquosa di Urea-Formaldeide (che contiene formaldeide in concentrazione 20 – 24,5%) è classificata cancerogena di categoria 1B (H350) e mutagena di categoria 2 (H341) per quanto riguarda le vie respiratorie e risulta pericolosa anche per ingestione (tossicità acuta 3, H301) e per contatto con la pelle (tossicità acuta 3, H311). Per ridurre i



Knowledge grows

valori di formaldeide nell'ambiente di lavoro (in particolar modo l'area prossima al serbatoio di stoccaggio; vedere foto riportata in precedenza), e quindi l'esposizione del personale a tale sostanza, sono previsti dei presidi e accorgimenti che riducono la probabilità di avere accumuli di sostanza nell'area e, nel caso di sversamenti, di ridurre il più possibile il ristagno degli stessi nell'area come sostanza tal quale:

- riduzione della lunghezza delle tubazioni;
- riduzione del numero di accoppiamenti flangiati;
- riduzione del numero di pompe e utilizzo solo pompe a trascinamento magnetico per ridurre le perdite;
- segregazione delle pompe e degli accoppiamenti flangiati all'interno dell'area cordolata dove in caso di spandimenti è facile ed immediato effettuare lavaggi per evitare la dispersione di vapori di formaldeide; l'acqua di lavaggio è convogliata alla vasca in area sicura ed aerata.

Sotto questo profilo, pertanto, è altresì evidente che l'attuale conformazione dei presidi di contenimento del serbatoio D950 risponde a specifiche esigenze in materia di sicurezza sul lavoro (oltre che come visto in materia di prevenzione di rischi di incidenti rilevanti);

In conclusione, si ritiene che il serbatoio D950 e i relativi presidi di contenimento siano pienamente conformi sia all'AIA, sia alla normativa in materia di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti e di sicurezza sul lavoro.